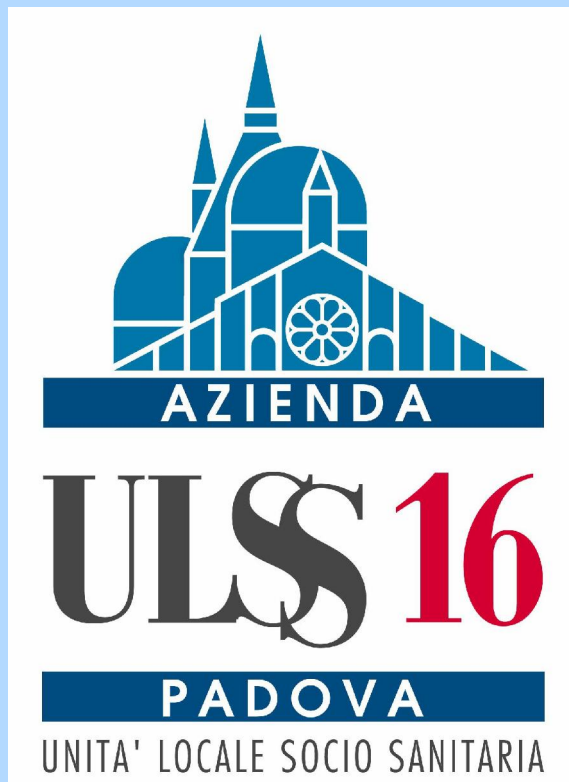


Regione Veneto

U.L.S.S. 16 di Padova



*Piano operativo
per prevenire
la mortalità da elevate
temperature nella
popolazione anziana
nell'estate 2010*

Dati demografici

all' 1/1/2010

- Popolazione residente nel territorio dell'ULSS 16

486.962 abitanti

- Popolazione residente nel territorio dell'ULSS16 con età ≥ 65 anni

100.047

di cui 2/3 sono donne e 1/3 sono uomini

- Stima degli anziani (≥ 75 anni) che vivono soli nel territorio
ULSS 16

> 47.601

Epidemiologia dell'eccesso di mortalita' da caldo

Fattori di rischio generali :

- La variabilità della temperatura atmosferica (rispetto all'intensità del caldo)
- L'incapacità di adattamento al caldo estremo (tipico delle popolazioni delle aree temperate)
- L'elevata concentrazione di ozono nell'atmosfera

Fattori di rischio individuali:

- La presenza di polipatologie e di vulnerabilità clinica
- La non autosufficienza con allettamento nei malati cronici
- Gli anziani che non escono di casa, che vivono da soli, nei piani alti dei condomini

Fattori protettivi:

- Contatti sociali costanti e amicizie nella zona di residenza,
- Facile accesso ai sistemi di trasporto
- Abitazioni provviste di impianti di condizionamento.

Piano d'intervento ULSS 16

Attori ULSS16:

- Centrale Operativa 118
- I distretti, i medici di famiglia e di continuita' assistenziale
- Le strutture Ospedaliere (ULSS16 e AO)
- Le strutture residenziali e semiresidenziali
- Il Dipartimento della Prevenzione

Altri Attori Istituzionali

- i Comuni anche attraverso i Servizi Sociali
- La protezione civile e i Vigili del Fuoco

Articolazione del Piano d'intervento:

1. La comunicazione dell'allarme climatico
2. Le modalità per individuare gli anziani fragili
3. I servizi e gli interventi predisposti
4. Le modalità di informazione e di comunicazione ai cittadini



Protocollo emergenza caldo estate 2010 - Regione Veneto

Allarme climatico

Bollettino meteorologico quotidiano dell'ARPAV:

- Disagio fisico e qualità dell'aria.
- Previsione per la giornata successiva
- Tendenza per le successive due giornate

ARPAV : Bollettino meteorologico



Area montana	Area pedemontana	Area pianeggiante	Area costiera
Disagio fisico	Assente	Debole/ moderato	Intenso
Qualita' dell'aria	Buona/ discreta	Scadente	Pessima



ARPAV - Dipartimento Sicurezza del Territorio
Centro Meteorologico di Teolo

PREVISIONE DEL DISAGIO FISICO E DELLA QUALITA' DELL'ARIA (OZONO) PER LA REGIONE VENETO

domenica 13 giugno 2010 - entro le ore 14

Copertura: regione del Veneto - Frequenza: giornaliera

Periodicità: da giugno a settembre

domenica 13	ZONE MONTANE (VAL BELLUNA)	ZONE PEDEMONTANE	ZONE PIANEGGIANTI	ZONE COSTIERE
DISAGIO FISICO PREVALENTE	ASSENTE	DEBOLE / MODERATO	INTENSO	INTENSO
QUALITA' DELL'ARIA (OZONO)	BUONA / DISCRETA	BUONA / DISCRETA	BUONA / DISCRETA	BUONA / DISCRETA
OSSERVAZIONI	La presenza di molta umidità nei bassi strati e la scarsa ventilazione determinano condizioni di disagio fisico prevalentemente intenso su zone pianeggianti e costiere, a tratti intenso su zone pedemontane. Grazie alla nuvolosità presente che inibisce la formazione di ozono, la qualità dell'aria è generalmente buona.			

lunedì 14	ZONE MONTANE (VAL BELLUNA)	ZONE PEDEMONTANE	ZONE PIANEGGIANTI	ZONE COSTIERE
DISAGIO FISICO PREVALENTE	ASSENTE	DEBOLE / MODERATO	INTENSO	INTENSO
QUALITA' DELL'ARIA (OZONO)	BUONA / DISCRETA	BUONA / DISCRETA	BUONA / DISCRETA	BUONA / DISCRETA
OSSERVAZIONI	La presenza di molta umidità nei bassi strati manterrà alta la sensazione di disagio fisico che sarà generalmente intenso su zone pianeggianti e costiere, debole/moderato a tratti intenso sulle zone pedemontane e assente su quelle montane. La qualità dell'aria sarà generalmente buona/discreta.			

martedì 15 e mercoledì 16	I temporali/rovesci previsti determineranno un calo delle temperature massime che porteranno a un moderato miglioramento della sensazione di disagio fisico. La qualità dell'aria sarà generalmente buona/discreta.			
---------------------------------	---	--	--	--



ARPAV - Dipartimento Sicurezza del Territorio
Centro Meteorologico di Teolo

PREVISIONE DEL DISAGIO FISICO E DELLA QUALITA' DELL'ARIA (OZONO) PER LA REGIONE VENETO

mercoledì 16 giugno 2010 - entro le ore 14

Copertura: regione del Veneto - Frequenza: giornaliera

Periodicità: da giugno a settembre

mercoledì 16	ZONE MONTANE (VAL BELLUNA)	ZONE PEDEMONTANE	ZONE PIANEGGIANTI	ZONE COSTIERE
DISAGIO FISICO PREVALENTE	ASSENTE	ASSENTE	DEBOLE / MODERATO	DEBOLE / MODERATO
QUALITA' DELL'ARIA (OZONO)	BUONA / DISCRETA	BUONA / DISCRETA	BUONA / DISCRETA	BUONA / DISCRETA
OSSERVAZIONI	Il clima è fresco ma parecchio umido, perciò in pianura e sulla costa si può avvertire un lieve disagio fisico. Qualità dell'aria buona.			

giovedì 17	ZONE MONTANE (VAL BELLUNA)	ZONE PEDEMONTANE	ZONE PIANEGGIANTI	ZONE COSTIERE
DISAGIO FISICO PREVALENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	DEBOLE / MODERATO
QUALITA' DELL'ARIA (OZONO)	BUONA / DISCRETA	BUONA / DISCRETA	BUONA / DISCRETA	BUONA / DISCRETA
OSSERVAZIONI	Condizioni di instabilità permettono di avere un disagio fisico al più debole/moderato sulle zone costiere e pressochè assente altrove. Qualità dell'aria in prevalenza buona.			

venerdì 18 e sabato 19	Non si avranno sostanziali variazioni del disagio fisico. Qualità dell'aria buona/discreta.			
------------------------------	---	--	--	--



Protocollo emergenza caldo estate 2010 - Regione Veneto



ARPAV : emette bollettino entro le 14

Fax + email

email

Segreteria Regionale Sanita' e Sociale
Protezione civile
7 Centrali operative 118

Centrali operative 118

Allertano a cascata

43 Pronto Soccorso
53 Distretti

4 Direzioni Regionali
21 Conferenze Sindaci
23 Direzioni ULSS

Direzioni Sociali ULSS

Allertano a cascata

Servizi Sociali ULSS

Le modalità per individuare gli anziani fragili

- I distretti, su segnalazione dei Comuni, hanno inviato ai Medici di famiglia l'elenco degli anziani con età \geq a 75 a. che vivono da soli.
- I MMG ed i servizi distrettuali attivano una sorveglianza attiva per coloro che non sono già in ADI:
 - inserendoli in assistenza programmata per l'estate.
 - Programmando telefonate/contatti periodici

3. I servizi e gli interventi già predisposti dall'ULSS16

La rete dei servizi sanitari domiciliari dei distretti:

- Assistenza Domiciliare Integrata che segue circa 15.000 utenti domiciliari
- Infermieri domiciliari (reperibili 24 ore al giorno),
- Medici di Medicina Generale, Guardia medica, punti unici dei Distretti,
- il nucleo cure palliative e di assistenza al malato fragile

Altri servizi Ulss16 in collaborazione con i Comuni

- SUEM/118
- Le residenze protette (soggiorni brevi , in corso 32 soggiorni),
- Centri diurni (Casetta Michelino, Casa Madre Teresa)
- Struttura intermedia (per periodi di ricovero via MMG)

3. Altri servizi e interventi predisposti

Altri servizi integrati

- I servizi sociali e domiciliari dei Comuni : ADI e Comuni seguono complessivamente 19.000 utenti circa
- Servizio regionale di telecontrollo-telesoccorso
- Il volontariato (Associazione "Anziani a casa propria", AUSER, AVO, CEAV, Centro di ascolto Padova nord, Caritas diocesana, Parrocchie, S. Egidio).

4. Modalità di informazione e di comunicazione ai cittadini

- Servizio famiglia sicura:

Nr. Verde **800462340**

- Strumenti informativi (rivolti agli anziani) :,

 - **Guida ai Servizi Sanitari ULSS16**



TORONTO HEAT HEALTH ALERT SYSTEM

Afternoon Forecast
Issued 8/7/2001 15:13:49
Forecast for 8/8 - 8/9/2001



S/ 8: HEAT EMERGENCY
Conditions oppressive - with a 97% chance of excess mortality

S/ 9: HEAT EMERGENCY
Conditions oppressive - with a 92% chance of excess mortality

DAY	08/08				08/09			
	05	11	17	23	05	11	17	23
TEMPERATURE	23	31	35	29	25	29	31	25
DEW POINT	22	22	23	23	22	23	23	22
CLOUDINESS				4				5
AIR MASS				MT+				MT+
DAY IN ROW				3				4

Forecast data provided by Meteorological Service of Canada - Ontario Region
Click [here](#) for the latest 5-day Public Forecast and latest observation at Pearson Airport

SYSTEM LEVELS

HEAT EMERGENCY
The likelihood of weather-related excess mortality occurring exceeds 90 percent.

HEAT ALERT
The likelihood of weather-related excess mortality occurring exceeds 65 percent.

ROUTINE MONITORING
An oppressive air mass is forecast, although conditions do not suggest excess mortality is likely.

Mortalita' in eccesso e mortalita' negativa: New York, Heath Wave 1966

